

Sezione 2**1. La Direttiva Generale: osservazioni e analisi**

La Direttiva generale per l'anno 2009, è stata emanata in data 4 marzo 2009 e registrata dalla Corte dei Conti il 27 aprile 2009 reg. 1, fgl. 308.

Di seguito si riportano gli stanziamenti complessivi assegnati a ciascun Centro di responsabilità amministrativa con decreto ministeriale 15 gennaio 2009 di assegnazione delle risorse economico-finanziarie, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 365.

CRA	DENOMINAZIONE	RISORSE FINANZIARIE ASSEGNAME
1	Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione	15.718.325
2	Segretariato generale	26.807.147
3	Direzione generale per l'organizzazione, l'innovazione, la formazione, la qualificazione professionale e le relazioni sindacali	153.040.964
4	Direzione generale per il bilancio e la programmazione economica, la promozione, la qualità e la standardizzazione delle procedure	251.205.219
5	Direzione generale per gli archivi	138.646.279
6	Direzione generale per i beni librari, gli istituti culturali ed il diritto d'autore	149.556.151
7	Direzione generale per i beni archeologici	200.268.099
8	Direzione generale per lo spettacolo dal vivo	365.879.132
9	Direzione generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici	291.361.425
10	Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea	37.870.625
11	Direzione generale per il cinema	88.241.678
Totale		1.718.595.044

Al Centro di Responsabilità 3 è stata affidata la gestione unificata delle risorse finanziarie relative al personale e di alcuni servizi comuni.

Alla data di emanazione della Direttiva generale per l'anno 2009 (4 marzo 2009) detti importi risultano ridotti per un importo complessivo di euro 2.036.179 a seguito delle seguenti disposizioni normative:

- decreto legge 7 ottobre 2008, n. 154, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2008, n. 189
- decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1
- decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge

28 gennaio 2009, n. 2.

- decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14 legge 4 marzo 2009, n. 15.

Pertanto, le risorse disponibili per il conseguimento degli obiettivi prefissati e per la realizzazione delle attività rientranti nella sfera delle missioni istituzionali, ammontano **all'atto dell'adozione delle Direttiva**, a euro **1.716.558.865**, che tiene conto sia delle riduzioni operate dalle predette disposizioni normative, sia dalla ripartizione dello stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo sui capitoli di bilancio di competenza dei CRA 8 - Direzione generale per lo spettacolo dal vivo e 11 - Direzione generale per il Cinema, effettuata con decreto ministeriale 13 febbraio 2009.

In corso d'anno sono intervenute ulteriori variazioni di stanziamento. Gli **stanziamenti definitivi** di competenza ammontano così a euro **1.937.309.228**.

In appendice viene presentato un Quadro sinottico delle variazioni di stanziamento.

Con la Direttiva generale l'Amministrazione ha individuato 72 obiettivi di cui 26 di carattere strategico (per un ammontare di euro pari al 36% circa dello stanziamento globale) e 46 strutturali (per un ammontare di euro pari al 64% circa dello stanziamento globale).

Per quanto riguarda la durata degli obiettivi, 23 sono stati dichiarati pluriennali (per un ammontare di euro pari a circa il 32% delle risorse), 49 annuali (per un ammontare di euro pari all'68% circa delle risorse).

Le maggiori risorse dell'Amministrazione sono stanziate su obiettivi di tipo strutturale e annuale.

La missione 21 tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici assorbe l'85,59% degli **stanziamenti definitivi** di competenza del Ministero.

L'obiettivo strategico che riceve lo stanziamento più elevato è quello relativo a "Sostenere lo spettacolo dal vivo" e rappresenta il 62% degli stanziamenti dedicati agli obiettivi strategici. Tra gli obiettivi di tipo strutturale riceve lo stanziamento maggiore quello relativo alla " tutela e valorizzazione del patrimonio culturale" in materia di beni architettonici storico artistici ed etnoantropologici, dell'architettura e dell'arte contemporanea e del paesaggio.

In appendice viene presentato un Quadro sinottico degli obiettivi strategici e strutturali e dei risultati conseguiti distinti per CRA e priorità politiche conseguiti nell'ambito delle missioni e dei programmi in cui è articolato il bilancio dello Stato 2009, con l'indicazione degli esiti della gestione. Per ciascun obiettivo strategico si forniscono i dati di realizzazione mediante indicatore sintetico: R = raggiunto; PR = parzialmente raggiunto; NR = non raggiunto. Il Quadro sinottico evidenzia, altresì, la rimodulazione di alcuni obiettivi "strutturali" operata in sede di consuntivo in accordo con il MEF-RGS.

2. Le priorità politiche: i risultati raggiunti nel perseguimento degli obiettivi strategici e le principali attività svolte.

Priorità politica: 1 - Migliorare e razionalizzare la capacità organizzativa e gestionale dell'Amministrazione, individuando modalità idonee ad assicurare il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli Enti territoriali al fine di contenere la spesa pubblica e di accrescere la qualità dei servizi per i cittadini.

La priorità è stata **realizzata** con il conseguimento di specifici obiettivi strategici come di seguito si illustra.

Missione 17 Programma 4

Obiettivo strategico: Sviluppare la ricerca e ammodernare le strutture.

Le attività più rilevanti sono state finalizzate a:

- allineare le strutture, centrali e territoriali, a standard lavorativi innovativi, mediante l'uso massiccio delle nuove tecnologie;
- rafforzare e implementare i sistemi di controllo e monitoraggio dell'attività amministrativa.

Si tratta di azioni improrogabili, connesse alla particolare articolazione territoriale degli Uffici.

Con 17 Direzioni generali regionali, 230 organi periferici, oltre 150 sedi distaccate, oltre 600 sedi dipendenti dagli organi periferici (musei, monumenti, gallerie, aree archeologiche), il Ministero è indubbiamente una delle Amministrazioni con più forte radicamento territoriale.

Ammodernare un'Amministrazione così complessa, tenendo insieme le varie componenti, settoriali, centrali e territoriali, garantire coerenza tra le diverse iniziative e progetti, sviluppando tutte le possibili sinergie, mantenere tempi certi e presidiare l'innovazione sono stati obiettivi operativi per realizzare finalità strategiche come maggiore qualità dei servizi, efficienza amministrativa e lotta agli sprechi, semplificazione e trasparenza; quindi fornire ai cittadini e alle imprese servizi migliori, fornire al personale gli strumenti adeguati per l'incremento dell'efficienza, della trasparenza e della qualità, realizzando, nel contempo, una progressiva riduzione dei costi.

Pur a fronte delle oggettive criticità organizzative, nonché alle disponibilità limitate di risorse finanziarie destinate all'innovazione, si è comunque incrementata una progressiva azione di ammodernamento attraverso una capillare distribuzione degli strumenti tecnici necessari per dare sistematicità al vasto processo di informatizzazione e digitalizzazione in atto, volto ad erogare i servizi on-line e a rendere disponibile il maggior numero di informazioni possibili attraverso la rete.

La sostanza del Programma di innovazione attuato si colloca tra l'*e-government* e la Società dell'Informazione ed è stato impostato nella logica dell'integrazione, trasversale e verticale, per raggiungere l'obiettivo fondamentale di migliorare l'efficienza nella gestione e l'efficacia nella missione istituzionale.

Il Programma è articolato in due grandi assi:

- innovazione amministrativa e strumentale;
- innovazione nei processi di conoscenza e di valorizzazione, mediante la digitalizzazione dei contenuti culturali (archivi, biblioteche, musei) e la diffusione sulla rete.

In particolare nel 2009 si è dato impulso alla realizzazione dei progetti afferenti al primo asse, realizzati per ottenere maggiore efficienza gestionale attraverso l'introduzione di sistemi e strumenti volti a dare sistematicità al processo di digitalizzazione e costituzione di sistemi informativi (ICT), secondo le linee strategiche dell'e-government, mediante:

- la semplificazione amministrativa;
- il risparmio di risorse umane e materiali;
- la trasparenza nei confronti del cittadino.

Con riferimento alla struttura di *back office* sono stati implementati numerosi progetti nell'ambito delle linee relative al miglioramento dell'efficienza operativa delle infrastrutture tecnologiche ICT (Rete Nazionale Fonia-Dati-Immagini- VoIP) e relativi ai servizi applicativi a supporto del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa (EUROPA WEB – Sistema automatizzato di gestione delle presenze e dei compensi accessori del personale), nonché alla firma digitale, alla posta elettronica e alla posta elettronica certificata, dematerializzazione dei procedimenti e gestione informatica dei documenti (protocollo informatico, gestione documentale, workflow), strumenti a supporto della valutazione della misura dell'azione amministrativa (sistema per il controllo di gestione).

Per quanto riguarda le attività di dematerializzazione dei procedimenti e gestione informatica dei documenti - workflow, nell'anno 2009 è stato messo a regime il procedimento reingegnerizzato relativo all'applicazione "BACHECA" per la pubblicazione delle circolari e l'applicativo è utilizzato da tutta l'Amministrazione centrale e dalle Direzioni regionali. L'applicativo GEF, inerente alle richieste di permessi e ferie on-line, è a regime nella struttura di Via del Collegio Romano.

Nell'ambito dei sistemi di monitoraggio si è dato impulso alla realizzazione di un Sistema unico per il controllo di gestione e si è pervenuti nel luglio 2009 alla sottoscrizione dell'atto esecutivo con il raggruppamento d'imprese Telecom Italia – Value team aggiudicatario della gara bandita dal CNIPA per un contratto-quadro per l'affidamento di un servizio erogato in modalità ASP per la contabilità analitica, il controllo strategico ed il controllo di gestione e servizi professionali di supporto. Il Piano dei fabbisogni ha individuato oltre 300 centri di costo e oltre 190 attività da monitorare. Si è ricostruita l'anagrafica del personale dipendente, al fine di determinarne i costi gestionali, che rappresentano la parte più consistente della spesa complessiva. Nel 2010 seguirà l'individuazione del modello delle attività e dei prodotti, finalizzato alla determinazione dei costi dei medesimi, inizialmente, su base semestrale e per Centro di costo. Tali fasi progettuali saranno affiancate da percorsi formativi per facilitare gli utenti nell'uso della procedura informatica.

Missione 21 Programma 7

Obiettivo strategico: Miglioramento della struttura e dei servizi della Direzione Generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici

L'obiettivo è volto all'espletamento dell'attività istituzionale attraverso l'adeguamento strutturale ed il miglioramento della Direzione Generale, anche attraverso la creazione di banche dati per migliorare il flusso delle informazioni all'interno della Direzione Generale e verso l'esterno e lo snellimento della struttura burocratica

amministrativa e gestionale con l'impiego delle tecnologie dell' informazione e delle comunicazioni.

L'obiettivo ha previsto il:

- Monitoraggio dell'attività gestionale delle soprintendenze speciali per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico e per i poli museali delle città di Firenze Napoli Roma e Venezia con particolare riferimento agli adempimenti previsti dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 relativi al contenimento della spesa.
- Miglioramento dell'efficienza della struttura centrale anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione; dematerializzazione di alcuni iter procedimentali.

E' stata rafforzata l'azione di indirizzo e di vigilanza degli Istituti dotati di autonomia scientifica amministrativa e gestionale.

Sono state intraprese iniziative volte all'applicazione di nuove tecnologie il cui utilizzo è finalizzato all'ottimizzazione dei tempi, al miglioramento dei processi, alla comunicazione tra gli uffici e all'interoperabilità tra i diversi destinatari dei servizi. Ai fini della semplificazione delle procedure interne della Direzione attinenti la gestione del personale e la fattibilità della loro gestione elettronica, si è compiuta un'analisi della documentazione cartacea prodotta. E' stato verificato lo schema di proposta dell'applicativo per la semplificazione della gestione del personale relativamente alle richieste di ferie e permessi. E' stata analizzata la modulistica da predisporre per l'attuazione e la messa a regime della gestione elettronica di tali richieste. Sono state, pertanto, esaminate le procedure che permettono l'accesso personalizzato per la compilazione delle domande online da parte delle unità di personale in servizio nella Direzione Generale. E' stato studiato l'iter previsto nella formulazione delle domande, ricreando elettronicamente i vari passaggi autorizzativi, necessari per garantire le esigenze di ufficio, prima della fruizione di ferie e permessi da parte del personale richiedente. Al fine di constatare la fattibilità del procedimento online, sono state esaminate le strutture interne dei Servizi della Direzione Generale, analizzate le Unità Organiche, rispondenti alle strutture funzionali dei vari settori, e individuate le figure dei responsabili sia per la vidimazione delle richieste del personale all'interno di ogni Unità Organica, che per l'autorizzazione nell'ambito dei singoli Servizi.

Relativamente alla ricognizione e quantificazione del materiale depositato in archivio, afferente l'ex Ufficio centrale e l'ex direzione generale BAP si è proceduto alla quantificazione del materiale documentario allocato in vari depositi. E' stata ultimata l'indicizzazione dei c.a. 100.000 fascicoli del settore architettonico, prodotti dagli ex uffici UCBAP, DG BAP e DG BASAE. E' stata compiuta la schedatura per ogni singolo fascicolo con immissione dei dati in un apposito database. Per consentire celermente l'individuazione della pratica, la localizzazione e il successivo prelevamento del fascicolo, è stato prodotto e avviato l'applicativo Archivio Tutela, il quale, sulla base dei dati risultanti dalla schedatura effettuata per unità archivistica, permette una ricerca con filtri per oggetto della pratica, per titolo del bene tutelato, per classifica archivistica precedentemente usata, per codice riferito alla provincia e per quello attribuito al comune dove è situato il bene. Il database di ricerca "Archivio Tutela" è consultabile sul sito <http://tutela.bap.it/> ed è già accessibile da parte del personale della Direzione Generale. L' istituita Commissione di Sorveglianza e scarto per gli archivi ha individuato, analizzato e proposto il materiale documentario da destinare al macero. Sono state, quindi, avviate le procedure per lo scarto di n. 7.000 faldoni di Gazzette Ufficiali e n. 650 faldoni di pratiche non utili per la conservazione. E' stato compiuto un monitoraggio completo dei procedimenti amministrativi attivi nell'ambito dei Servizi interni e delle due Segreterie, tecnica e amministrativa del Direttore Generale. Il dato emerso dal rilevamento circa la consistenza degli archivi prodotti dalla Direzione generale BASAE è stato di 1650 faldoni, per 240 metri lineari. Un'ulteriore utilizzazione dei risultati di tale monitoraggio permette la

formulazione del piano di conservazione della documentazione prodotta, a breve e a lungo termine, volta alla riduzione ed alla razionalizzazione degli spazi destinati alla conservazione.

Dopo un attento e particolareggiato studio si è proceduto alla progettazione del sistema informativo che gestisce l'intera procedura di autorizzazione al prestito di opere per mostre, eventi ecc. (GESMO), che permette di far partecipare al procedimento informatizzato tutti gli utenti esterni all'amministrazione interessati al procedimento (enti organizzatori mostre siano essi privati, fondazioni, enti locali, associazioni senza scopo di lucro ecc.). In data 4.12.2009 il sistema è stato presentato ufficialmente agli Uffici e agli Enti organizzatori, ed è stato predisposto l'avvio del sistema in tutti gli Uffici dipendenti.

Misone 21 Programma 9

Obiettivo strategico: Migliorare il livello dei servizi offerti dall'Amministrazione archivistica mediante l'avvio del portale (sistema archivistico nazionale)

Sono proseguite le attività per la creazione del Sistema Archivistico Nazionale. L'obiettivo principale è quello di standardizzare le attività di descrizione e promozione dell'accesso on-line al patrimonio archivistico nazionale e rendere disponibile una base informativa sulla sua consistenza e composizione, agevolando nel contempo l'accesso e la fruizione delle informazioni e dei servizi da parte dell'utenza, fungendo da cerniera per l'accesso alla documentazione statale attraverso il Sistema informativo degli Archivi di Stato (di seguito SIAS) e la Guida Generale Archivi di Stato e a quella non statale attraverso il Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche (di seguito SIUSA).

Sin dal 2003 è stato avviato il progetto SIAS, che si propone di costituire una piattaforma software basata su tecnologie avanzate per la descrizione quantitativa e qualitativa, la gestione e la fruizione dei fondi archivistici e degli inventari degli Archivi di Stato italiani.

Un costante supporto formativo viene svolto tramite la rete INTRANET dell'Amministrazione archivistica, con la pubblicazione di linee guida, istruzioni all'uso di software, materiali di lavoro e comunicazioni di servizio. Il programma è conforme agli standards internazionali di descrizione e viene costantemente monitorato e ampliato.

Inoltre, è proseguita l'attività di sviluppo e implementazione del SIUSA.

E' stata, infine, resa disponibile in linea la Guida Generale degli Archivi di Stato italiani, che descrive in maniera organica e secondo criteri uniformi il patrimonio documentario conservato negli Archivi di Stato.

Priorità politica: 2 - Restaurare, recuperare, migliorare la fruizione del patrimonio; difendere e rilanciare l'eccellenza della cultura del restauro

La priorità è stata **parzialmente realizzata** per effetto di vincoli esterni all'Amministrazione, come di seguito si illustra.

Misone 17 Programma 4

Obiettivo strategico: Sperimentare e verificare le modalità esecutive e di controllo per una fruizione ottimale del patrimonio museale (molteplici forme di sicurezza).

In relazione alla sperimentazione, verifica e implementazione di un sistema integrato di gestione, conservazione e fruizione del patrimonio culturale custodito in

diverse strutture museali realizzato con l'impiego di tecnologia innovative, si è deciso di operare sulle collezioni del Museo Archivio di fotografia Storica dell'ICCD per poter seguire a tutto campo, in tempi ridotti e in maniera diretta, tutte le fasi operative.

La scheda di inventario informatizzata è stata elaborata come strumento standard da utilizzare nella redazione di inventari, integrabile con altre esigenze di gestione del patrimonio e di catalogazione dei beni. L'obiettivo è quello di ottimizzare i vari processi che coinvolgono i beni per varie finalità (inventariazione, stima patrimoniale, catalogazione, gestione delle movimentazioni) realizzando economie di scala attraverso l'uso di dati e regole di compilazione comuni alle varie esigenze.

Allo stato attuale si è proceduto alla individuazione delle schede presenti nella banca dati on line relativa al restauro eseguito sulla collezione di macchine fotografiche; si proseguirà con l'elaborazione in formato digitale delle schede degli oggetti (immagini, album ecc.) esposti nel Museo. Si è inoltre proceduto alla definizione dell'infrastruttura dell'albero dell'applicativo e si sono definiti i campi che dovranno essere implementati nella scheda degli oggetti presi in esame.

Obiettivo Strategico: Incremento ed integrazione della conoscenza del patrimonio diffuso sul territorio, finalizzato alle politiche di valorizzazione, attraverso la realizzazione di centri di documentazione in ambito regionale.

La costituzione di centri condivisi Stato-Regioni è obiettivo peculiare per l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD). Come attività propedeutica alla costituzione di tali centri l'Istituto realizza incontri per la condivisione delle modalità e degli strumenti per la elaborazione e la gestione di programmi di catalogazione che rispettino le specifiche normative nazionali e consentano una ottimizzazione delle risorse. Nel 2009 sono stati promossi incontri con la Regione Lazio per la realizzazione di eventi divulgativi sulla catalogazione, in particolare delle rispettive banche dati on line. Con la regione Lombardia ci si è confrontati sulle esperienze legate all'applicazione di tecnologie innovative alla gestione integrata dei processi di catalogazione e di inventariazione del patrimonio soprattutto in condizioni di massima emergenza. Con la regione Calabria sono state concordate modalità per la gestione di un programma di formazione e catalogazione riferita alla catalogazione dei Centri storici.

Misone 21 Programma 7

Obiettivo strategico: Applicazione della direttiva P.C.M. 12.10.2007 sulla valutazione del rischio sismico

L'obiettivo ha realizzato l'indirizzo e il coordinamento delle attività volte all'applicazione della Direttiva P.C.M. 12 ottobre 2007 per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale, ai fini della tutela e conservazione dei beni vincolati.

E' stato fornito supporto amministrativo e tecnico-scientifico agli enti periferici interni ed esterni all'amministrazione per la corretta applicazione delle metodologie contenute nella direttiva P.C.M. 12.10.2007 per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale.

E' stata completata la diffusione presso le strutture periferiche dell'amministrazione del volume contenente il testo della Direttiva P.C.M. 12 ottobre 2007. Per facilitare la trasmissione dei contenuti tecnico-scientifici della Direttiva in questione è

stato predisposto uno specifico spazio di approfondimento sul sito internet della Direzione Generale http://151.1.141.238/opencms/export/BASAE/sitoBASAE/Contenuti_BASAE/Eventi/Convegni/visualizzaasset.html 855056537.html.

Sono stati inoltre predisposti i contratti per la fornitura dei servizi relativi alla realizzazione della piattaforma multimediale web per l'aggiornamento on-line sul tema in questione.

L'entrata in vigore (1 luglio 2009) delle Norme tecniche per le costruzioni 2008 ha comportato la sospensione temporanea dell'emanazione della circolare tecnica esplicativa della precedente Direttiva 12 ottobre 2007.

E' stata, inoltre, pubblicata una circolare con la quale sono state fornite indicazioni agli uffici periferici circa le modalità per l'avvio delle verifiche sismiche degli edifici in consegna al Ministero.

Si sono in seguito elaborate procedure per la definizione di casi pilota da assumere a modelli di riferimento, in particolare è stata programmata l'attività di valutazione LV1 per gli edifici in consegna in Abruzzo non danneggiati dal sisma.

E' stato definito un cronoprogramma che prevede la conclusione delle suddette attività entro dicembre 2010.

Missoine 21 Programma 6-7-9- 10

Obiettivo strategico: Promuovere la conoscenza dell'immagine dei beni culturali e paesaggistici

Missoine 32 programma 3

Obiettivo strategico: Promuovere la conoscenza dell'immagine dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero

Gli eventi organizzati in tutti i luoghi d'arte statali sono stati l'occasione per promuovere importanti collezioni e per porre l'attenzione su specifiche tematiche che hanno valorizzato di volta in volta importanti opere.

Durante le manifestazioni, per favorire una più ampia partecipazione di pubblico, è stato concesso l'ingresso gratuito o ridotto ai visitatori e sono stati organizzati mostre, convegni, laboratori, visite guidate, concerti, spettacoli, proiezioni cinematografiche, iniziative per i giovani che hanno arricchito e reso più vivace l'offerta culturale.

Sono stati coordinati n. 5.402 eventi sul territorio nazionale.

EVENTI

Festa di S. Valentino

14 -02- 2009

Al fine di avvicinare il pubblico ai beni culturali è stata realizzata per il giorno di San Valentino l'iniziativa "**Innamorati dell'arte**", che ha previsto l'ingresso di due visitatori al costo di un solo biglietto. Altre iniziative sono state realizzate in collaborazione con i concessionari dei servizi di accoglienza e di ospitalità per il pubblico. La manifestazione ha visto la realizzazione di 163 eventi.

Festa della donna

08 -03- 2009

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha partecipato all'evento con lo slogan: **“La donna nell’arte”** organizzando mostre, visite guidate, concerti, dibattiti con l'intento di valorizzare la figura e il ruolo femminile sia nelle diverse rappresentazioni artistiche sia nella produzione di opere d'arte, letterarie e musicali realizzate dalle donne nel corso della storia. L'accesso a musei, monumenti e siti archeologici statali è stato gratuito per tutte le donne.

Sono state realizzate inoltre, due mostre, la prima con il titolo “Donna:sotto un comune cielo” che ha visto protagonisti gli studenti del Liceo Artistico di Via Ripetta, l'altra “Dopo la scuola:il costume e la moda” in collaborazione con l'Accademia di Costume e Moda della città di Roma. Sono stati redatti gli opuscoli per la raccolta delle loro opere al fine di valorizzare e promuovere la creatività di giovani talenti. La manifestazione ha visto la realizzazione di 227 eventi.

Settimana della Cultura

18 – 26 aprile

La Settimana della Cultura con lo slogan: **“La cultura è di tutti: partecipa anche tu”** è stata l'occasione migliore per visitare nuovi luoghi e per ammirare sotto una nuova luce musei o monumenti già noti.

Nella settimana sono stati presentati nuovi restauri, servizi e iniziative, manifestazioni, concerti e spettacoli, visite in luoghi meno noti al pubblico.

Hanno aderito alla Settimana anche le Istituzioni private quali musei, associazioni, fondazioni, gli Istituti di cultura italiana all'estero. Durante la settimana l'ingresso è stato gratuito in tutti i siti: archivi, biblioteche, musei, gallerie, aree archeologiche ed altri. In alcuni luoghi è stata possibile l'apertura nel lunedì ricadente nella Settimana ed il prolungamento dell'orario di apertura al pubblico. La manifestazione ha visto la realizzazione di 2738 eventi.

Notte dei Musei

16 maggio

L'iniziativa è di rilevanza europea e costituisce un importante occasione di fruizione e di promozione del ricco patrimonio culturale del nostro paese. Circa duemila musei europei sono rimasti aperti fino a tarda notte per accogliere i visitatori. Nel 2009 per la prima volta hanno aderito alla manifestazione Scozia, Irlanda del Nord e la città di Copenaghen.

La manifestazione ha visto il coinvolgimento di tutti gli Istituti del Ministero che hanno aperto gratuitamente i luoghi d'arte statali, arricchendo l'offerta culturale con spettacoli musicali e teatrali, letture pubbliche, etc.

Presso il palazzo del Collegio Romano, sede del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, è stato realizzato un concerto di Musica classica nella Sala del Consiglio Nazionale e diverse visite guidate. La manifestazione ha visto la realizzazione di 152 eventi.

Festa Europea della Musica Proposta dal Consiglio d'Europa 21-06-2009

Il 21 giugno si celebra la *Festa Europea della Musica*, ricorrenza istituita in Francia che ha assunto dal 1995 un carattere internazionale, considerata in tutta Europa un importante appuntamento volto a favorire la conoscenza delle diverse realtà musicali

dei paesi dell'Unione Europea ed a rafforzare la cooperazione e gli scambi culturali in ambito musicale.

In tale occasione con lo slogan: "**MusicArte**" si sono realizzati eventi musicali in alcuni luoghi d'arte, archivi e biblioteche messe a disposizione dall'Amministrazione senza oneri aggiuntivi e l'ingresso gratuito al pubblico creando dei percorsi opportunamente predisposti.

Numerosi sono stati gli eventi organizzati su tutto il territorio. In particolare sono stati realizzati tre concerti: due presso la Galleria Nazionale d'Arte Antica di Palazzo Barberini. In collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, a ridosso del giardino di Castel Sant'Angelo, il Conservatorio di Lecce ha presentato il suo programma musicale". La manifestazione ha visto la realizzazione di 849 eventi.

Giornate Europee del Patrimonio Proposta dal Consiglio d'Europa 26-27 settembre 2009

Le manifestazioni rispondono all'esigenza di far conoscere il patrimonio italiano al resto d'Europa nella consapevolezza dell'appartenenza a comuni radici culturali. Il patrimonio culturale diventa in tal modo il più importante veicolo per diffondere la conoscenza delle radici e della cultura dei Paesi europei: un ponte tra individualità e universalità, tra passato e futuro.

Durante le Giornate con lo slogan: "**Italia tesoro d'Europa**" in tutti i siti (archivi, biblioteche, musei, gallerie, aree archeologiche ed altri) si sono organizzate una serie di eventi con l'ingresso gratuito La manifestazione ha visto la realizzazione di 1167 eventi

Musei in Musica 28-11-2009

Dalle ore 20 alle ore 24 più di 90 appuntamenti di musica e danza hanno animato 30 siti culturali della capitale, tra musei, spazi espositivi, università e accademie, oltre ad alcuni luoghi di interesse culturale di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo.

MUSEI IN MUSICA ha coinvolto, infatti, tutti i capoluoghi di provincia del Lazio promuovendo eventi nei rispettivi spazi culturali.

Gli eventi, tutti ad ingresso gratuito, hanno coinvolto diversi generi musicali, dalla musica classica a quella leggera, dal pop al jazz, dal funky all'hip-hop fino all'elettronica. Non è mancata la danza con appassionanti spettacoli di flamenco e di danza contemporanea

La manifestazione valorizza il connubio tra il sistema museale romano, l'arte e la musica, favorendo cittadini e turisti nel vivere pienamente il patrimonio culturale della città anche in periodi di minore afflusso turistico.

Anche importanti istituzioni straniere, come l'Accademie di Francia, di Romania e del Belgio, hanno partecipato alla manifestazione aprendo le loro prestigiose sedi con performance musicali. La manifestazione ha visto la realizzazione di 30 eventi.

Giornata dell'Alimentazione 16-10-2009

Nell'ambito dell'organizzazione della giornata, proposta dal Ministero Affari Esteri, si è posta l'attenzione sul valore e sul significato che in questo settore assume il

paesaggio culturale italiano - non a caso inserito nelle tipologie riconosciute dall'UNESCO come patrimonio unico ed irripetibile di eccellenza - nelle sue diverse forme espressive, come testimonianza stratificata nel tempo, che costituisce un forte baluardo a difesa della sicurezza alimentare, problema con il quale le odierne politiche economiche e culturali devono fare i conti a livello globale e locale. Per l'occasione il Ministero con lo slogan: "**Il paesaggio agrario**" ha organizzato una serie di eventi a livello nazionale presso tutti i luoghi di cultura statali ed in particolare un concerto presso l'Aula X del Museo Nazionale delle Terme di Diocleziano. La manifestazione ha visto la realizzazione di 44 eventi.

Giornata del Disabile

Giornata Internazionale dei diritti delle persone con disabilità

3-12-2009

In occasione della Giornata Internazionale dei diritti delle persone con disabilità, il Ministero ha promosso con lo slogan: "**Un giorno all'anno tutto l'anno**" le esperienze significative che evidenzino quali siano le migliori pratiche finora messe in atto per rendere più accessibile e fruibile ai disabili il patrimonio culturale di pertinenza del Ministero. La manifestazione ha visto la realizzazione di 32 eventi.

Sul sito del Ministero è stata messa in rete la pubblicazione "Guida all'accessibilità dei siti culturali" con indicazione dei luoghi culturali statali accessibili ai disabili e di quelli accessibili con aiuto, al fine di consentire alle persone con problemi di disabilità visive, uditive e motorie di orientare la visita culturale nei siti statali.

MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

Salone dell'Arte del Restauro e della Conservazione dei Beni culturali e ambientali

25/28 marzo 2009

16^a edizione - Ferrara - Quartiere fieristico di Ferrara

Si tratta della prima e più rilevante rassegna in Italia per il restauro, la conservazione e tutela del patrimonio storico ed artistico. È un importante appuntamento per quanti vogliono approfondire, confrontarsi e avvicinarsi alle novità del delicato e complesso settore.

Il tema proposto "**L'innovazione per un restauro sostenibile**" è stato anche oggetto di uno specifico convegno/dibattito istituzionale che si è tenuto all'apertura della manifestazione il giorno 25 marzo. Inoltre, nell'ambito della fiera sono stati organizzati altri 40 tra convegni, incontri tecnici e incontri allo stand.

Forum della Comunicazione

26-27 marzo

Roma, Palazzo dei Congressi

Il Forum ha l'obiettivo di far interloquire la rete, la community costituita da circa 40.000 manager, con opinion leader e decision maker dell'economia, dell'impresa e

della Pubblica amministrazione, al fine di elaborare attraverso il confronto tra le diverse realtà strategie che possano ispirare iniziative imprenditoriali, sociali e professionali che contribuiscano al rilancio del Paese.

Il tema proposto è “l’Italian style nel mondo”, ha l’obiettivo di affrontare il rilancio dello stile italiano a livello mondiale partendo dai casi di eccellenza che di fatto caratterizzano e promuovono l’immagine dell’italianità nei mercati internazionali, impiegando la comunicazione come risorsa fondamentale per rimettere in moto lo sviluppo del Paese.

FORUM P.A.

Il Forum della Pubblica amministrazione

11-14 maggio 2009

21^a mostra convegno dei servizi ai cittadini e alle imprese

Nuova fiera di Roma

FORUM PA è un progetto integrato di comunicazione che promuove un confronto diretto ed efficace tra Pubbliche Amministrazioni centrali e locali, imprese e cittadini sul tema della qualità dei servizi e dell’efficienza dell’azione pubblica.

Lo slogan del 2009 è stato **“Il patrimonio culturale, un’opportunità per superare la crisi”**. Nell’ambito del Forum è stato organizzato il convegno istituzionale dal titolo omonimo.

Lu.Be.C.

22-23 ottobre 4^aedizione - Lucca

Lu.Be.C. (Lucca Beni Culturali) Digital Technology è la prima rassegna europea dedicata agli operatori dell’ICT – *Information, Communication Technology*, applicata alla valorizzazione del patrimonio culturale per il marketing turistico - territoriale. Obiettivo di Lu.Be.C. Digital Technology è offrire un’occasione proficua di incontro tra i partecipanti al convegno Lu.Be.C. (cinque incontri paralleli sulla filiera beni culturali – turismo – tecnologie) e gli espositori della rassegna, per la presentazione di progetti e prodotti in tema di valorizzazione del patrimonio culturale finalizzati allo sviluppo del marketing turistico territoriale. Il MiBAC ha partecipato con il proprio stand istituzionale e con propri rappresentanti qualificati ai vari incontri previsti dal calendario della fiera. Nell’ambito della manifestazione si è realizzata la cerimonia di premiazione del concorso nazionale **“Per la progettazione di gadget per la promozione dell’immagine del MiBAC”**, a cui hanno partecipato gli studenti delle scuole e università di arte e design.

Fiera del Restauro

29–31 ottobre – Firenze, Stazione Leopolda

Il Salone dell’Arte e del Restauro di Firenze nasce con lo scopo di far unire e dialogare la molteplicità dei settori e le eccellenze del mercato dei beni culturali: dalla conservazione al restauro e alla valorizzazione, dalla produzione di materiali alla loro distribuzione, dalle attrezzature agli accessori, dai progetti locali ai grandi progetti di valorizzazione culturale e ambientale, fino all’arte e artigianato per il restauro. Con la partecipazione al Salone non solo si è usufruito di una grande vetrina internazionale in una città d’arte unica al mondo, ma si è collaborato anche al consolidamento dell’immagine del nostro Paese quale esempio di eccellenza nella produzione di opere, nella formazione

specialistica dei giovani e nei servizi per la conservazione, per il restauro e per la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. Per l'occasione si è organizzato un grande momento di confronto dedicato al terremoto dell'Aquila, al quale hanno partecipato rappresentanti del Ministero, della Protezione civile e di altre realtà che hanno collaborato al dopo sisma. Oltre a questo, si sono organizzati 3 incontri tecnici.

COM-PA**Salone Europeo della Comunicazione Pubblica, dei Servizi al Cittadino e alle Imprese**

3-5 novembre - Quartiere Fieristico di Rho-Pero – Milano

COM-PA è ormai riconosciuto e apprezzato come sede privilegiata per un confronto tra Amministrazioni, Aziende, Università, studiosi e operatori impegnati nella modernizzazione della Pubblica Amministrazione, nell'efficienza dei servizi e nella qualità delle relazioni con i cittadini. Sono obiettivi decisivi per un Paese come il nostro che sta vivendo profonde trasformazioni caratterizzate dal riconoscimento di nuovi diritti di cittadinanza, da processi di integrazione culturale, da esigenze di competitività sempre più forti.

Il tema proposto è stato **“La forza della comunicazione”**. Infatti la Comunicazione rappresenta un mezzo efficace utilizzato dalla Pubblica Amministrazione per aprirsi ai cittadini verso un processo di più ampia partecipazione, per migliorare i servizi e promuovere il cambiamento e le attività. Oltre al convegno istituzionale sono stati organizzati 4 incontri tecnici.

ABCD - Salone italiano dell'educazione

11-13 novembre 2009

6^a edizione - Genova, Fiera di Genova

ABCD è l'unico **Salone italiano dell'educazione**. La più importante fiera-evento dedicata alla scuola e all'università in ambito nazionale. ABCD è un evento in collaborazione con il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), Presidenza del Consiglio dei Ministri e con oltre 20 associazioni del mondo della scuola.

Con lo slogan scelto: **“Il MiBAC incontra la scuola”**, ha voluto dare un grande contributo alla conoscenza e diffusione delle attività didattiche, di formazione svolte dal Dicastero, coinvolgendo i propri Istituti di ricerca e territoriali, le Scuole di alta formazione, di riconosciuto pregio internazionale e i Servizi educativi attivi negli Istituti periferici stratificati sull'intero territorio nazionale. Oltre al convegno istituzionale sono stati organizzati altri 6 convegni e 7 incontri tecnici.

XII Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico

19-22 novembre 2009

12^a edizione - Centro Espositivo Ariston, Paestum

Appuntamento annuale per un confronto di idee e strategie per “comunicare il patrimonio archeologico”, favorire una migliore distribuzione territoriale dei flussi turistici verso il patrimonio e per sviluppare scambi culturali qualitativamente elevati e incentivare opportunità occupazionali.

Il tema proposto quest'anno **“Archeologia: tutela, fruizione e valorizzazione”**, è stato anche oggetto di uno specifico convegno/dibattito che intende trattare il tema proposto attraverso l'intervento di esperti nazionali ed internazionali del settore che offriranno il loro prezioso contributo in merito. Oltre al convegno istituzionale sono stati organizzati 6 incontri tecnici.

XIII edizione - Salone dei Beni e delle Attività Culturali

Venezia 3–5 dicembre

Venezia, anche quest'anno, ospiterà l'evento “**Restaura**” giunto alla quinta edizione e realizzato dal Ministero in collaborazione con il Distretto Veneto dei beni culturali per favorire l'incontro tra Istituzioni, imprese del restauro e professionisti del settore.

Uno dei principali obiettivi è quello di ampliare gli orizzonti e spingersi anche oltre i confini nazionali. “*Restaura*” si offre come fertile terreno di scambio culturale sui temi della conservazione e del restauro tra i tecnici degli istituti del Ministero, centrali e territoriali, i professionisti del settore e le imprese.

Il Ministero con il tema: “**Il terremoto in Abruzzo: rilievi e soluzioni per il recupero del patrimonio culturale**”, ha voluto fare il punto della situazione su materiali raccolti, attività di rilievo e di stima dei danni, dei programmi e dei progetti previsti a breve e lungo termine per la messa in campo di soluzioni efficaci e innovative per il recupero e la conservazione dei beni culturali danneggiati dal terremoto, mobili e immobili. Oltre al convegno istituzionale sono stati organizzati 7 convegni, 2 incontri tecnici. Per l'occasione è stato anche organizzato un grande concerto al Teatro la Fenice di Venezia per raccogliere fondi per il restauro del Teatro comunale dell'Aquila.

Progetto *A porte aperte*

Il progetto *A porte aperte* è nato con l'intento di dare la massima trasparenza all'organizzazione istituzionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali fornendo informazioni sul lavoro svolto ed i risultati raggiunti.

L'iniziativa si è svolta nell'arco dell'anno, coinvolgendo sei regioni, Calabria, Basilicata, Puglia, Sardegna, Campania e Molise. L'intento è stato quello di creare anche un'occasione di incontro-confronto tra gli Istituti del MiBAC e altri soggetti istituzionali, Enti e Associazioni che operano nei settori dei Beni Culturali e del Turismo.

Missoine 32 Programma 3

Obiettivo strategico: Definire e realizzare la cooperazione internazionale nel settore del restauro sostenendone la formazione, l'innovazione e l'internalizzazione.

Sono proseguiti nel 2009, con il concorso dei tecnici dell'ISCR e del Comando Carabinieri Tutela patrimonio culturale, le campagne di restauro, ricerca e formazione in Giordania, Israele, Iraq, Iran:

Israele

Rotoli del Mar Morto

Il progetto è nato a seguito della stipula del Memorandum of Understanding fra il Ministero e l'Israel Antiquities Authority nell'agosto del 2005 e prevede le seguenti collaborazioni:

- definizione di nuove linee guida per la conservazione della collezione pergamena, una delle più importanti dell'Antichità mediterranea e di importanza fondamentale per la storia del giudaismo e per l'origine del cristianesimo
- aggiornamento tecnico sui materiali archeologici per restauratori dell'Israel Antiquities Authority

- contrasto al traffico illecito di manufatti archeologici
- sito archeologico di Cafarnao: supporto alla custodia della Terra Santa per la sua conservazione
- ponte di Gesher: un ponte per la pace
- istituzione di un laboratorio nella città di Acco e collaborazione nella formazione di conservatori.

Nel 2009 si è svolto un seminario tra équipes italiane e israeliane per l'esame delle tematiche tecniche inerenti alla conservazione della collezione dei Rotoli ed è stata avviata la definizione di nuove linee guida per la conservazione.

Giordania

Progetto Qars Amra

L'intervento è finalizzato al restauro dei dipinti murali di Qars Amra, uno dei castelli ommayadi dichiarati patrimonio dell'umanità dall'Unesco. Esso si articola:

- corso di formazione realizzato in due sessioni
- stesura del progetto conservativo preliminare con previsione di un cantiere di progetto di 45 giorni.

E' stato effettuato il sopralluogo e definito con le autorità giordane l'accordo funzionale all'operatività del cantiere.

Iran

Tomba di Ciro il Grande

Nell'ambito delle iniziative volte a favorire la realizzazione dei rapporti bilaterali Italia-Iran, le autorità locali hanno proposto al Mibac di progettare e realizzare il restauro della Tomba di Ciro il Grande a Pasargade, monumento cui viene riconosciuta massima importanza.

Dopo gli incontri propedeutici alla redazione dell'accordo di cooperazione tra i due paesi e alla definizione dei contenuti operativi dell'intervento, sono in corso di definizione con la controparte iraniana le modalità operative dell'intervento.

Arg-e-Bam. Intervento di collaborazione italiana alla fase post sismica

L'intervento riguarda la cinta muraria esterna e in particolare il consolidamento statico e il recupero della Torre sud-occidentale n. 1 che è il primo elemento dell'antica città che si offre alla vista del visitatore: il suo restauro assume quindi un particolare significato simbolico nel processo di recupero post sismico avviato sin dal gennaio 2004. A questo aspetto si aggiunge la possibilità di sperimentare sulla torre una tipologia di intervento che, con i dovuti adattamenti, potrà in futuro essere utilizzata anche in altri settori della cinta muraria. Lo stato di fatto ad oggi rilevabile è quello di una struttura mutila, fino a poco tempo fa quasi totalmente coperta dalle sue stesse macerie, ora ingabbiata da una completa struttura di ponteggi. Con la consapevolezza delle gravi perdite delle strutture della torre causate dall'evento sismico, si è comunque proceduto ad elaborare un'ipotesi di intervento di restauro e di 'miglioramento' sismico, a cui hanno fatto seguito degli impegnativi lavori, prima di conoscenza e di approfondimento archeologico, poi di vero e proprio consolidamento, attualmente in atto.

L'attenzione italiana è rivolta anche al restauro e al recupero del piccolo Caravanserraglio vicino all'area delle Stalle, ai piedi della cittadella dell'Arg-e-Bam, per il quale è stato predisposto il progetto per l'impostazione degli interventi di restauro.

Iraq

Sito di Ur

Si è provveduto ad una prima fase di formazione dei tecnici locali con oggetto i materiali del sito di Ur per favorire i rapporti bilaterali tra i due paesi. E' stato redatto il progetto propedeutico all'intervento di protezione e avviato il recupero stesso.

Intervento di risanamento degli edifici e delle sale espositive dei Musei provinciali di Njaf-Diwaniya, Nasiryah

E' prevista la progettazione esecutiva di nuovi allestimenti e delle opere di risanamento del Museo di Nasiryah e della progettazione definitiva degli altri due musei. A tal fine sono stati consegnati gli elaborati definitivi di tutti i musei e tenuti incontri con la controparte irachena per procedere alla stesura definitiva dei progetti esecutivi.

Avori di Nimrud

Il progetto prevede il training tecnico per operatori iracheni e il restauro di pezzi della collezione di avori di Nimrud.

E' stata avviata con le autorità irachene l'individuazione dei luoghi ove effettuare le lezioni previste sulla conservazione e il restauro.

Il Ministero, inoltre, ha organizzato un corso specialistico biennale per la tutela del patrimonio culturale in aree di guerra riservato a funzionari della pubblica amministrazione dei paesi membri dell'ICCROM.

Le attività sono state parzialmente:

-Lo studio, progettazione e programmazione didattica di un corso specialistico biennale per la tutela del patrimonio culturale in aree di guerra riservato a funzionari della pubblica amministrazione dei paesi membri dell'ICCROM sono stati interamente realizzati

-Le procedure internazionali di selezione dei partecipanti sono state avviate

-Lo svolgimento della prima annualità del corso per la tutela del patrimonio culturale in aree di guerra, non è stato realizzato a causa dei ritardi connessi alle indicazioni dei candidati da parte dei Paesi membri dell' ICCROM interessati al corso

Obiettivo Strategico: Coordinamento delle iniziative in materia di sicurezza del patrimonio culturale.

E' stata completamente realizzata l' integrazione della banca dati della situazione degli impianti tecnologici di servizio mediante l' acquisizione delle planimetrie informatizzate di 60 istituti e luoghi della cultura.